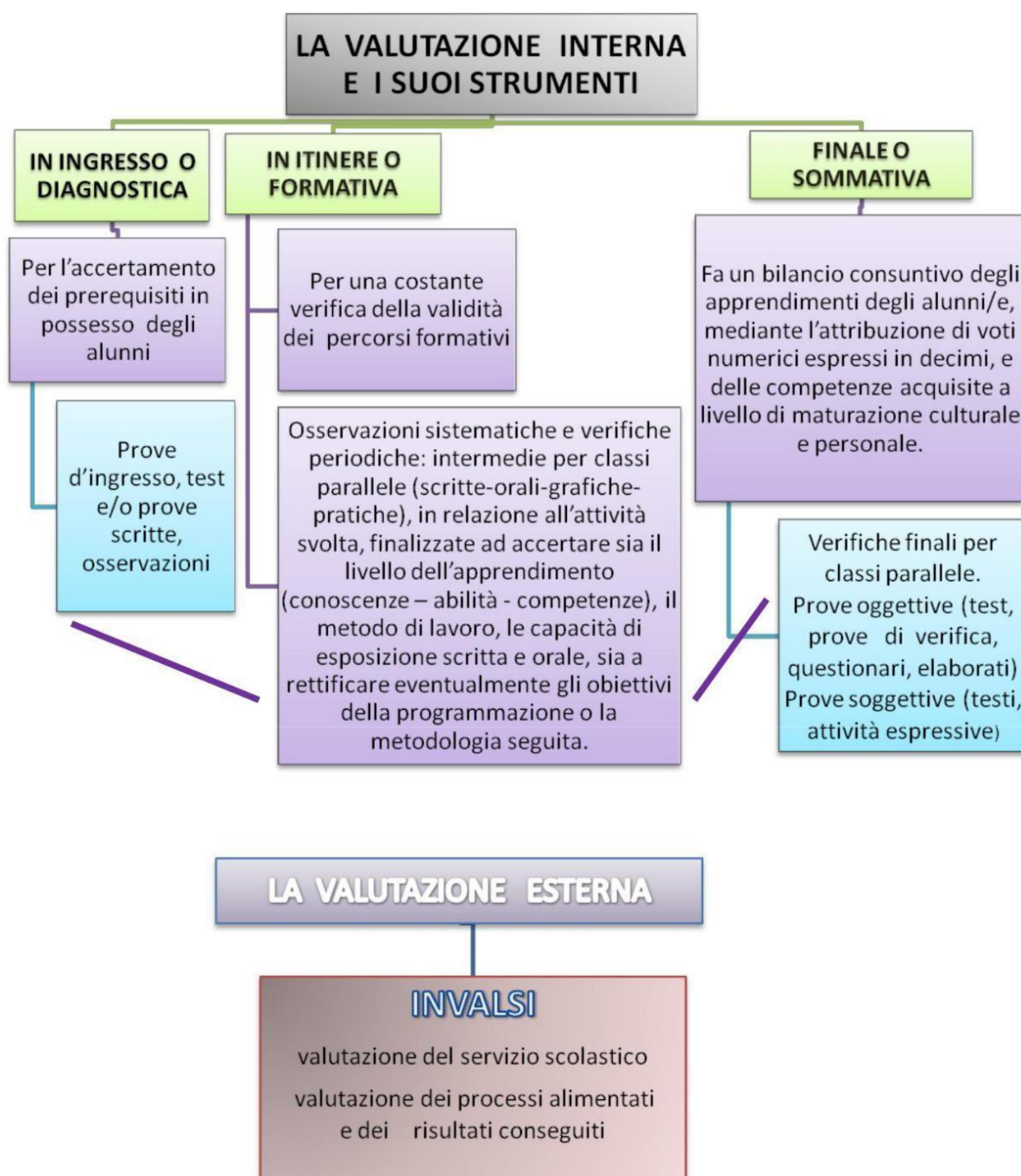


LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

GLI STRUMENTI, LE FASI, LE FUNZIONI, GLI ELEMENTI DI QUALITÀ

Si indicano di seguito alcuni aspetti fondamentali che definiscono l'approccio ed i processi che la scuola intende attuare, al fine di rendere coerente e ben strutturata l'attività di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli allievi.



In riferimento alle **Indicazioni per il curricolo** per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, la **valutazione**, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'**esigenza formativa**, è un'**azione pedagogica** in cui è importante dosare il significato comunicativo della valutazione stessa: essa deve aiutare a capire e incoraggiare il miglioramento, piuttosto che giustificare la selezione precoce. Riveste una preminente **funzione formativa**: si può parlare, quindi, non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di **valutazione per l'apprendimento**.

La pratica valutativa si pone **all'inizio** di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.

In itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno; **alla fine** può fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto.

La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la **verifica**, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la **valutazione**, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

Al termine dei due quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

I criteri essenziali per una valutazione periodica ed annuale di qualità sono:

- la chiarezza sulla finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- la valenza informativa.

GLI STANDARD DI VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Le prime due/tre settimane di frequenza sono denominate "periodo dell'Accoglienza" e sono destinate prevalentemente all'accertamento della situazione di partenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove e questionari tesi non solo a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli allievi, ma anche a rilevare i loro stili di apprendimento.

Sulla base dei risultati ottenuti, i docenti degli ambiti e dei Dipartimenti progettano il Piano annuale disciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

VOTI	DESRITTORI
4	INSUFFICIENTE - Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline
5	MEDIOCRE - Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	SUFFICIENTE --Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.
7	BUONO -Buona organizzazione del lavoro. Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
8	DISTINTO - Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
9	OTTIMO- Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.
10	ECCELLENTE - Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE

DLSVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche dei **processi** ossia “ *le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, e per valorizzare risorse esterne(libri, tecnologie, sussidi vari) e interne(impegno, determinazione, collaborazione dell'insegnante e dei compagni*” devono indicare alcuni aspetti della prestazione degli alunni, così come si afferma nelle **Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (D.Lgs n. 62/2007e decreti ministeriali attuativi n. 741/2017 e n.742/2017**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

INDICATORI DI COMPORTAMENTO

R.R.A	R.C.A	R.I.S	P.A.A
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE R.R.A.

Codice	Frase
1	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
2	Rispetta sempre le regole condivise e l'ambiente.
3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6	Non rispetta le regole, assumendo anche comportamenti di particolare gravità, sanzionati dai docenti e dal Dirigente, secondo le modalità del Regolamento di Istituto (ammonizione scritta, sospensione, risarcimento).

RELAZIONE CON GLI ALTRI R.C.A

Codice	Frase
1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.

3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Ha comportamenti offensivi, irrispettosi, aggressivi, discriminatori, lesivi della dignità altrui, di particolare gravità, sanzionati dai docenti e dal Dirigente secondo le modalità del Regolamento di Istituto (ammonizione scritta, sospensione, risarcimento).

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI R.I.S

Codice	Frase
1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6	Non rispetta gli impegni scolastici.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' P.A.A

Codice	Frase
1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2	Partecipa in modo attivo e produttivo.
3	Partecipa in modo regolare
4	Partecipa in modo adeguato.
5	Partecipa in modo discontinuo.
6	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

CORRISPONDENZA TRA IL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO E PUNTEGGIO DATO DALLA SOMMA DEGLI INDICATORI

GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	PUNTEGGIO
ECCELLENTE	Da 4 a 6
OTTIMO	Da 7 a 10
DISTINTO	Da 11 a 14
BUONO	Da 15 a 18
SUFFICIENTE	Da 19 a 22
INSUFFICIENTE	Da 23 a 24

*Il punteggio viene calcolato sommando i codici corrispondenti alle voci delle singole frasi dei vari indicatori

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

COM	FRE	SOC	IMP	MET	SPA	POD	MAT	APR
1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5	5
6	6					6		6
								7
								8

COMPORTAMENTO **COM** (Primo e Secondo Quadrimestre)

CODICE	FRASE
1	Corretto, responsabile e controllato (ECCELLENTE)
2	Corretto e responsabile (OTTIMO)
3	Corretto (DISTINTO)
4	Vivace ma responsabile (BUONO)
5	Vivace e sufficientemente responsabile (SUFFICIENTE)
6	Vivace e non responsabile (INSUFFICIENTE)

FREQUENZA **FRE** (Primo e Secondo Quadrimestre)

CODICE	FRASE	Percentuale giorni assenze
1	Frequenta con assiduità	Dallo 0 % al 5 %
2	Frequenta con regolarità	Dal 5% al 10%
3	Frequenta con qualche discontinuità	Dal 10% al 20 %
4	Frequenta in modo discontinuo	Dal 20% al 30%
5	Frequenta saltuariamente	Dal 30% al 50%
6	Frequenta sporadicamente	Oltre 50%

SOCIALIZZAZIONE **SOC** (Primo e Secondo Quadrimestre)

CODICE	FRASE
1	E' integrato /a positivamente e costruttivamente nella classe
2	E' integrato /a positivamente nella classe
3	E' integrato /a nella classe
4	Ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo classe e lavora solo se stimolato/a
5	Ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo classe

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE **IMP** (Primo e Secondo Quadrimestre)

CODICE	FRASE
1	Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente
2	Manifesta un impegno continuo , partecipa proficuamente
3	Manifesta un impegno adeguato e partecipa
4	Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione
5	E' scarsamente impegnato /a e, pur se sollecitato /a , non partecipa

METODO DI STUDIO **MET** (Primo e Secondo Quadrimestre)

CODICE	FRASE
1	Organico, riflessivo e critico
2	Organico e riflessivo
3	Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
4	Poco organico
5	Disorganico

SITUAZIONE DI PARTENZA **SPA** (Primo Quadrimestre)

CODICE	FRASE
1	solida
2	consistente
3	adeguata
4	incerta
5	lacunosa

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI **POD (Primo e Secondo Quadrimestre)**

CODICE	FRASE
1	degli eccellenti progressi
2	dei notevoli progressi
3	regolari progressi
4	alcuni progressi
5	pochi progressi
6	irrilevanti progressi

GRADO DI MATURITA' **MAT (Secondo Quadrimestre)**

CODICE	FRASE
1	La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità
2	La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età
3	La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età
4	La personalità e la maturità, a causa di alcune insicurezze, non sono del tutto adeguate alla sua età
5	Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età

GRADO DI APPRENDIMENTO **APR (Primo e Secondo Quadrimestre)**

CODICE	FRASE
1	ECCELLENTE
2	OTTIMO
3	DISTINTO
4	BUONO
5	SUFFICIENTE
6	QUASI SUFFICIENTE
7	MEDIOCRE
8	INSUFFICIENTE

*Il grado complessivo di apprendimento scaturisce dalla media dei voti delle singole discipline

CORRISPONDENZA GIUDIZI / VOTI NELLE VARIE DISCIPLINE

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO
ECCELLENTE	10	Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.
OTTIMO	9	Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.
DISTINTO	8	Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
BUONO	7	Buona organizzazione del lavoro. Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.
MEDIOCRE	5	Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
INSUFFICIENTE (LACUNOSO)	4	Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello

Indicatori esplicativi

A – AVANZATO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

